



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

# Piano Triennale Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2025

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



**Istituto Comprensivo "Marco Polo" Torricella in Sabina**

Via G.Marconi, 37 – 02030 Torricella in Sabina (RI) - e-mail:  
riic81000x@istruzione.it Pec: riic81000x@pec.istruzione.it  
Telefono 0765 735038 – Fax 0765 735764 c.f. 80008290571  
Sito web: [www.istitutocomprensivotoricella.edu.it](http://www.istitutocomprensivotoricella.edu.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCO POLO - TORRICELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo

- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

In linea generale le famiglie seguono le attività dei figli e cercano di supportare l'operato della scuola, ognuno secondo le proprie risorse ed opportunità. Solitamente il rapporto numerico alunni-insegnanti consente di programmare percorsi di studio personalizzati per interventi di recupero, potenziamento e consolidamento. La scuola rappresenta una delle poche occasioni di incontro tra bambini e ragazzi dislocati in zone abbastanza lontane tra di loro, tenendo anche conto che in alcune realtà non è possibile un confronto tra coetanei al di fuori dell'orario scolastico.

#### Vincoli

La presenza di pluriclassi nella scuola Primaria e Secondaria e il numero esiguo di alunni condizionano fortemente gli esiti dell'attività didattica. La dislocazione territoriale dei plessi (alcuni di montagna) e la difficoltà dei collegamenti rendono difficile alle famiglie accedere ai servizi socio-sanitari, per la presa in carico di studenti con bisogni educativi speciali. In alcune zone scarseggiano gli impianti sportivi e non sono presenti cinema o teatri.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Presenza di siti di interesse storico-archeologico e ambientale e vasto patrimonio di tradizioni popolari, cui attingere per ampliare e arricchire l'offerta formativa. Il coinvolgimento degli Enti Locali garantisce l'erogazione dei servizi essenziali, in alcuni casi integra le attività didattiche con progetti esterni.

#### Vincoli

Il territorio ha una forte vocazione agricola. Tale fenomeno comporta lo spostamento verso i centri



urbani di un gran numero di persone, impiegate nel settore terziario non presente nella zona, generando un forte fenomeno di pendolarismo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La distribuzione capillare delle sedi scolastiche su un vasto territorio consente a tutti gli alunni di usufruire del servizio scolastico, senza gravi disagi di spostamento. La totalità dei plessi ha la connessione internet e monitor touch in ogni aula dell'Istituto, diversi device a disposizione degli alunni. Sono stati effettuati interventi di cablaggio in quasi tutti i plessi. La scuola ha ricevuto finanziamenti specifici partecipando a bandi Miur, Pon, Regione. I plessi di Torricella in Sabina, Monteleone Sabino, Colle di Tora sono dotati di palestra al coperto mentre gli altri plessi dispongono di spazi all'aperto.

### Vincoli

L'istituzione scolastica non dispone di biblioteche, laboratori scientifici, artistici e musicali anche se il nostro Istituto è a indirizzo musicale. In alcuni plessi l'utilizzo del patrimonio librario risulta difficile, poiché i volumi sono dislocati nelle aule didattiche o in spazi non sempre facilmente accessibili.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MARCO POLO - TORRICELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC81000X
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 37 TORRICELLA IN SABINA 02030 TORRICELLA IN SABINA
Telefono	0765735038
Email	RIIC81000X@istruzione.it
Pec	riic81000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	istitutocomprensivotorricella.gov.it/

### Plessi

---

#### "GLI ANGELI DI S. GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81001R
Indirizzo	VIA S. MARIA TORRICELLA IN SABINA 02030 TORRICELLA IN SABINA

#### SCUOLA INFANZIA CASAPROTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81002T
Indirizzo	L.GO CAVALIERI DI V.VENETO SNC CASAPROTA 02030



CASAPROTA

### SCUOLA INFANZIA GINESTRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA81003V

Indirizzo VIA VIGNALETTI S.N.C. FRAZ GINESTRA 02030  
MONTELEONE SABINO

### "SCUOLA MATERNA XXIV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA81004X

Indirizzo VIA TREBULA MUTUESCA N.135 MONTELEONE  
SABINO 02033 MONTELEONE SABINO

### ROCCA SINIBALDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA810051

Indirizzo VIA DELL'ANTICA ROCCA SINIBALDA 02026 ROCCA  
SINIBALDA

### LONGONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA810062

Indirizzo VIA RIETI,11 OSTERIA MATTIONI 02020 LONGONE  
SABINO

### BELMONTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA





Codice	RIAA810073
Indirizzo	VIA COLLE CATINO BELMONTE - CAPOLUOGO 02020 BELMONTE IN SABINA

### CASTEL DI TORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA810084
Indirizzo	VIA PIANA 1 CASTEL DI TORA 02020 CASTEL DI TORA

### "A.DE STEFANIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810012
Indirizzo	VIA G.MARCONI TORRICELLA IN SABINA 02030 TORRICELLA IN SABINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

### "SCUOLA ELEMENTARE XXIV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810023
Indirizzo	VIA TREBULA MUTUESCA N.135 MONTELEONE SABINO 02033 MONTELEONE SABINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

### RINALDO DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810078



Indirizzo	VIA COLLE DELLA MADONNA COLLE DI TORA 02020 COLLE DI TORA
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

### CASAPROTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810034
Indirizzo	L.GO CAVALIERI DI V.VENETO SNC CASAPROTA 02030 CASAPROTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

### BELMONTE IN SABINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810045
Indirizzo	VIA COLLE CATINO BELMONTE IN SABINA 02020 BELMONTE IN SABINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

### ROCCASINIBALDA EL.RE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810067
Indirizzo	VIA DELL'ANTICA,SNC ROCCA SINIBALDA 02026 ROCCA SINIBALDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	13



## COLLALTO SABINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE810089
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE COLLALTO SABINO 02022 COLLALTO SABINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	7

## ROCCA SINIBALDA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM810044
Indirizzo	VIA ROMA,SNC ROCCA SINIBALDA 02026 ROCCA SINIBALDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

## "SCUOLA MEDIA XXIV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM810022
Indirizzo	VIA TREBULA MUTUESCA N.135 - 02033 MONTELEONE SABINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

## MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM810033



Indirizzo	VIA G.MARCONI, N.37 TORRICELLA IN SABINA 02030 TORRICELLA IN SABINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

## Approfondimento

---

- L'Istituto risulta in reggenza dirigenziale.
- Il plesso della scuola Secondaria di primo grado di Monteleone Sabino "XXIV Aprile" è chiuso dall'anno scolastico 2018/2019
- Il Plesso della scuola dell'Infanzia di Ginestra è chiuso dall'anno scolastico 2015/2016
- Il Plesso di Collalto Sabino è stato chiuso dall'anno scolastico 2019/2020
- Il plesso di Longone è chiuso dall'anno scolastico 2020/2021
- Il sito web dell'Istituto Comprensivo è: [Istitutocomprensivotorricella.edu.it](http://Istitutocomprensivotorricella.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM presenti nella classi	20



## Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	24



## Aspetti generali

In un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti. La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e una rivoluzione epocale che sottraggono alla scuola il monopolio dei modi di apprendere. Oggi pertanto l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono ed è per questo che la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione. La scuola oggi è investita da una domanda che comprende insieme l'apprendimento e il "saper stare al mondo"; è dunque chiamata ad allargare il proprio orizzonte culturale attraverso però la realizzazione di percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzazione di aspetti peculiari di ognuno, affinché possa affrontare in futuro la scelta di scenari professionali. Le finalità della scuola devono pertanto essere definite a partire dalla persona che apprende con la peculiarità del suo percorso individuale, per questo la nostra scuola tiene conto della singolarità e della complessità di ogni alunno. Lo studente è posto al centro in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. L'obiettivo principale che ci poniamo è quello di fornire tutti i supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole e integrata impegnandoci per il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno e all'inclusione di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Il nostro istituto cerca di porre le basi di un percorso formativo dei bambini e degli adolescenti in continuità tra tutti gli ordini di scuola, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita, attraverso il raggiungimento di obiettivi esplicitati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 di cui le nostre programmazioni e i nostri curricoli ne costituiscono l'attuazione.

Il nostro Istituti, oltre a garantire le finalità istituzionali, favorisce ed alimenta una dimensione valoriale in grado di promuovere l'impegno civile, il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dei valori. L'Istituto pertanto attraverso la sua



*mission*, favorisce la promozione culturale, sociale e civile che si integra con il raggiungimento del successo formativo di ciascuno, attraverso percorsi trasversali, prevedendo:

- l'educazione alla diversità, alla solidarietà e all'equità dei diritti di tutti
- la promozione della cultura della legalità, del senso civico e del rispetto delle regole condivise
- lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità che integra la conoscenza del passato con gli aspetti del presente
- lo sviluppo della persona nei suoi aspetti non solo cognitivi, ma anche relazionali, artistici e formativi.

Una scuola così pensata favorirà quindi l'acquisizione di percorsi formativi integrati dove ogni studente si sentirà partecipe alla costruzione del proprio apprendimento, favorendo l'integrazione tra pari e quindi l'acquisizione dei saperi. Una scuola quindi dell'inclusione che, oltre a valorizzare le differenze, favorisce l'incontro tra culture diverse e realtà differenti del territorio.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Matematica in movimento

---

#### PREMESSA

Per aumentare le conoscenze e le competenze matematiche divertendosi, si propongono dei giochi dove utilizzare ciò che si è appreso in classe, potenziandolo o rafforzandolo.

#### FINALITÀ

Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si “opera” e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi. La finalità è quella di educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

#### COMPETENZE DAL PROFILO

Competenza matematica

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una



	<p>serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza</p>
<p>Imparare ad imparare.</p>	<p>Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base e, allo stesso tempo, ricercare e trovare velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni ne rispetto delle diverse sensibilità.</p>



PRIORITA' del RAV

e interconnessioni col  
PTOF

- Valorizzare e potenziare le competenze scientifiche, con particolare riguardo alla matematica

Il progetto si inserisce nel PTOF: Area 1 (POF) – Area 2 (valutazione)

- Area 3 (inclusione).

DESTINATARI

Alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

DISCIPLINE INTERESSATE

MATEMATICA

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

E OBIETTIVI TRASVERSALI

Lo scopo è di migliorare le competenze matematiche e favorire la crescita personale degli alunni

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la

gestione delle emozioni e dello stress.

Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni,

senso critico, creatività.

Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione

efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni



efficaci.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Scuola Primaria

- Leggere e confrontare numeri naturali e decimali.
- Utilizzare la frazione come operatore.
- Risolvere facili calcoli con le quattro operazioni
- Individuare la probabilità e l'incertezza di alcuni eventi.
- Riconoscere le principali figure piane.

Scuola secondaria di primo grado

- Leggere scrivere e confrontare numeri naturali e decimali.
- Utilizzare la frazione come operatore in problemi.
- Risolvere problemi sui perimetri e aree di figure



piane

- Conoscere e operare con misure convenzionali effettuando

trasformazioni.

- Eseguire le quattro operazioni più la potenza e la radice quadrata con la consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.

- Individuare la probabilità e l'incertezza di alcuni eventi.

- Riconoscere le principali figure piane.

#### FASI DELLE ESPERIENZE

Le attività e i percorsi previsti nel progetto sono stati pensati in modo che la loro fruizione sia attiva e coinvolgente, in cui ciascun alunno possa esprimere il proprio mondo e la propria creatività.



L'attività finale sarà un contest tra classi diverse su diverse attività che uniscono la matematica e le scienze motorie, il gioco si svolgerà in più manches.

Prove per le classi della scuola primaria.

Le prove si svolgono in palestra.

- 1) 1. Le tabelladi: gli alunni divisi per squadre dovranno cercare nella palestra i cartelloni con i numeri che corrispondono alla tabellina scelta dal giudice che sarà quella di un numero differente per le due squadre.
- 2) 2. Il Tangram (III, IV e V): ci saranno due grandi tangram che saranno dati agli alunni scomposti; dovranno prima ricomporre il quadrato iniziale e poi costruire una figura equivalente.
- 3) 3. L'abaco in palestra (I e II primaria): costruzione di numeri su un abaco appositamente costruito con bastoni e ciambelle (di cartoncino colorato, costruite dai bambini in classe). Lo scopo del gioco è quello di costruire i numeri dati dal giudice, nel più breve tempo possibile.
- 4) 4. I cerchi dell'inclusione: si hanno una serie di cerchi che vanno tutti riempiti con lo stesso numero di carte (che verranno consegnate alle squadre in numeri sempre diversi per ogni turno). I cerchi si trovano in fondo alla palestra e gli alunni porteranno uno per volta la giusta quantità per riempirli.
- 5) 5. Il domino: classico per la I e II elementare, come striscia di operazioni per III, IV e V.





Prove per le classi della scuola secondaria.

Le prove si svolgono in palestra.

- 1) Le calcoliadi: gli alunni divisi per squadre dovranno cercare nella palestra i cartelloni con i numeri che corrispondono alle potenze richieste dal giudice
- 2) Il Tangram: ci saranno due grandi tangram che saranno dati agli alunni scomposti; dovranno prima ricomporre il quadrato iniziale e poi costruire una figura equivalente.
- 3) Il bacillo allegrotto: quanti bacilli avremo per scissione partendo da un singolo batterio? Ovviamente cambieranno tempi di scissione e di durata
- 4) Il domino: come striscia di operazioni da ricomporre. Una serie di tessere da seguire per ricomporre la figura finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**Ambiente di apprendimento**



Sviluppare il pensiero divergente, utilizzando la didattica innovativa

---

## ● Percorso n° 2: Progetto lettura

---

### PREMESSA

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare.

In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. La capacità di leggere non è né innata né insita alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. E' compito degli insegnanti far scoprire agli studenti che "la lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti".

### FINALITÀ

Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.



## COMPETENZE DAL PROFILO

Comunicazione nella madrelingua	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni.



PRIORITA' del RAV	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (comprensione, lessico).
DESTINATARI	Alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
DISCIPLINE INTERESSATE	ITALIANO
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto nasce dal fermo convincimento che i libri e la lettura sono elementi centrali nella progettazione educativa. Infatti pedagogisti, educatori e letterati ritengono che il contatto precoce con i libri e la lettura determinano, nell'ambito della formazione della persona, una serie di vantaggi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>§ Un precoce sviluppo del linguaggio,</li><li>§ Un vocabolario più ricco,</li><li>§ Una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio,</li><li>§ Una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero,</li><li>§ Tempi di attenzione più lunghi,</li><li>§ Una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi,</li><li>§ Una più spiccata capacità di crearsi immagini mentali,</li><li>§ Un'idea della lettura come fonte di piacere,</li><li>§ Il mantenimento nel tempo di un atteggiamento positivo per la lettura,</li></ul>



l'informazione e la conoscenza.

Tutto questo generalmente si traduce in un migliore rendimento scolastico, e conseguentemente in bambini che si muovono con più sicurezza e con maggiore autostima e in giovani capaci di esercitare il proprio ruolo attivamente e con piena consapevolezza nei contesti di vita e professionali vita e professionali. L'alunno, attraverso la lettura, viene messo in grado di ricercare, anche autonomamente, esperienze significative per condividere valori, idee, espressioni e stili di vita nel rispetto di se stesso e degli altri. Il progetto muove dall'esigenza di incentivare il piacere alla lettura coinvolgendo tutti i processi (cognitivi, socio-affettivi ed emotivi) per un continuo esercizio del pensare. Mira a promuovere lo sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni e dei linguaggi espressivi e comunicativi. In particolare, si tiene conto del potenziamento delle competenze linguistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI  
e SPECIFICI

§ Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro

§ Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/ riconoscere/ gestire la propria emotività



§ Sviluppare capacità di comprensione empatica

§ Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura

§ Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri

§ Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento

§ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di condizioni diverse. In particolare:

Scuola dell'Infanzia

§ Conoscere, riconoscere, denominare emozioni e stati d'animo

§ Ampliare il vocabolario emotivo

§ Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza

§ Ascoltare la lettura di storie

§ Comprendere ciò che si ascolta

§ Distinguere tra realtà e fantasia

§ Arricchire il lessico

§ Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale

§ Leggere le immagini



§ Fare ipotesi

Scuola Primaria

§ Rafforzare la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni

§ Espandere il vocabolario

§ Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro

§ Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca ,di divertimento, di approfondimento e di conoscenza

§ Ascoltare la lettura di storie

§ Comprendere ciò che si ascolta

§ Distinguere tra realtà e fantasia

§ Arricchire il lessico

§ Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale

§ Leggere le immagini

§ Fare ipotesi

§ Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto



§ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione

§ Utilizzare le parole in modo creativo

§ Inventare storie

Scuola Secondaria di primo grado

§ Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza

§ Individuare i comportamenti più adeguati per vivere bene all'interno di un gruppo

§ Ampliare il lessico

§ Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale

§ Fare ipotesi

§ Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa - effetto

§ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione

§ Utilizzare le parole in modo creativo

§ Inventare storie

§ Utilizzare le diverse tecniche di lettura a seconda dello scopo

§ Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti





- § Contestualizzare l'opera e la vicenda narrata
- § Individuare gli elementi dello stile dell'autore
- §Cogliere il messaggio umano e culturale del libro

#### FASI DELLE ESPERIENZE

Le attività e i percorsi previsti nel progetto sono stati pensati in modo che la loro fruizione sia attiva e coinvolgente, in cui ciascun alunno possa esprimere il proprio mondo e la propria creatività. L'insegnante è un lettore tra lettori, che non "sa" la risposta giusta, la cerca con i piccoli lettori, creando sempre nuovi stimoli, situazioni di curiosità e di attesa, in un clima di fiducia, di ascolto e di scoperta per liberare

l'immaginario di ciascuno attraverso la valorizzazione dell'immaginario dello scrittore.

SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA I-II

IL LIBRO – SI TOCCA, SI ASCOLTA, SI LEGGE

- Scelta di un testo
- Il libro è letto dalle insegnanti
- Il libro è raccontato dalle insegnanti

La storia si anima nello spazio fisico e nel tempo reale, tramite:

- \_ Attività motorie
- Si anima coralmemente la storia
- Si animano le sequenze dividendo i bambini



in piccoli gruppi

- \_ Attività di drammatizzazione
- Si legge in gruppo la storia seguendo il testo
- I bambini raccontano
- I bambini leggono i loro disegni
- I bambini utilizzano i materiali prodotti per il gioco simbolico
- Si formulano domande, si eseguono giochi
- Si costruisce una storia
- Si drammatizza la storia
- Attività grafiche, manuali, plastiche, pittoriche
- I bambini disegnano la parte della storia per loro più significativa
- Si divide la storia in sequenze e si rappresenta in un lavoro individuale e di gruppo
- Si costruiscono, con vari materiali, oggetti che "caratterizzano" i vari personaggi
- Si costruiscono carte che riproducono elementi delle storie
- Si costruisce il libro individuale
- Si costruisce un libro in collaborazione con gli alunni della scuola primaria e secondaria



- \_ Montaggio e smontaggio di una storia
- Si ordinano le sequenze in ordine cronologico

SCUOLA PRIMARIA III-IV-V E SCUOLA SECONDARIA

**Si raccomanda di far esercitare i ragazzi sulla modalità di svolgimento della gara finale**

#### PRODOTTO FINALE

A conclusione della lettura di libri scelti dai docenti di classi parallele di ciascun ordine di scuola, si svolgerà una "gara a squadre" che coinvolgerà gruppi di alunni frequentanti la stessa classe. Si individuerà una giornata dedicata allo svolgimento della stessa e un luogo in cui svolgerla.

La gara di lettura si svolgerà secondo quanto esplicitato di seguito e sarà preparata dai docenti di italiano in fase di programmazione o in un incontro tra docenti dei dipartimenti di lettere.

#### GARA DI LETTURA – FASI

Dopo aver letto il libro:

Creare una gara che preveda il superamento di una



serie di prove delle quali dovrà essere comunicato ai ragazzi il punteggio attribuito. Vince il gruppo che ha realizzato il punteggio più alto.

- Dividere la classe in squadre contrassegnate da un colore; la gara sarà disputata tra alunni di classi parallele;
- La squadra eleggerà un portavoce che riporterà la risposta decisa dal gruppo;
- La gara è costituita da più manche a ciascuna delle quali è attribuito un punteggio;
- La gara prevede:

prove di memoria e velocità stimolando una sana competizione e spirito di collaborazione;

Possono essere previste domande a cui si risponde oralmente;

Si può richiedere di rappresentare graficamente una scena del libro o di drammatizzare una sequenza narrativa;

Si può richiedere di mimare una scena;

Si possono posizionare degli oggetti chiedendo ai ragazzi se uno di quegli oggetti "c'entra o non c'entra" con il libro chiedendo anche in quale punto del libro se ne parla;

Si può leggere una sequenza chiedendo ai ragazzi di individuare una parola chiave....



TEMPI	Il quadrimestre. Tempo di lettura del libro: 40 GIORNI. La lettura dei testi sarà parte integrante della programmazione disciplinare di Italiano sostituirà la consueta attività didattica (lettura di brani antologici, manipolazione, comprensione, produzione dei testi)
SPAZI	Aule. Plessi da indicare per lo svolgimento della gara.

VERIFICA E VALUTAZIONE

***L'inserimento dettagliato delle prove e il punteggio ad esse attribuito verrà indicato in sede di dipartimento dai docenti di classi parallele, dopo la scelta del libro che ciascuna classe dovrà leggere.***

§ Rilevanza: congruenza tra obiettivi progettuali e bisogni formativi dei destinatari.

La verifica/valutazione avverrà principalmente attraverso gli strumenti delle Osservazioni sistematiche e dell'Autobiografia cognitiva; terrà conto dei prodotti realizzati dagli alunni nell'iter del percorso e della relativa socializzazione prenderà in considerazione tre differenti livelli di sviluppo:

§ **Concettuale** : riferito alle aree di studio e alla qualità delle esperienze per l'acquisizione di concetti e conoscenze;

§ **Metodologico/Procedurale** : riferito alle competenze derivanti dalla ricerca-azione (CdR);

§ **Formativo** : riferito alla dimensione relazionale di incontro con l'altro per l'interiorizzazione di atteggiamenti di cooperazione, di responsabilità, di autonomia personale e sociale, di cittadinanza attiva.



DOCUMENTAZIONE

Realizzazione di book illustrativi, cd, cartellonistica, manufatti, filmati; mostre grafico-pittoriche e/o fotografiche; drammatizzazioni; scritti originali.

Tabelle di correlazione tra le principali caratteristiche degli stadi evolutivi e le caratteristiche del libro

ETA'

CARATTERISTICHE DELL'ETA'

CARATTERISTICHE DEL LIBRO

3-5  
anni

***"Il lettore che gioca"***

Il bambino non sa ancora leggere, ma ama ascoltare le storie, sia da solo che in compagnia. Utilizza il libro come un giocattolo da manipolare e usare in tanti modi diversi, e con esso a volte crea un

Libri da "leggere con il corpo", fatti di materiali morbidi o manipolabili, che offrono la possibilità di esperienze sensoriali multiple e che invitano alla partecipazione e all'integrazione



associando  
oggetti con  
parole e  
offrendo la  
possibilità di  
una

risposta  
semplice e  
immediata.  
Molto graditi i  
testi in rima e  
in

forte legame affettivo

generare il  
linguaggio con  
marcate  
componenti  
sonore, ritmato  
e

ripetitivo.

Brevi, semplici  
storie legate a  
momenti subito  
riconoscibili dal

bambino:  
situazioni  
domestiche,  
rituali che  
scandiscono la  
giornata;



soggetto privilegiato delle storie è il bambino stesso.

Storie a struttura cumulativa e/o ripetitiva con andamento

prevedibile.

Illustrazioni che riproducono in modo chiaro oggetti di immediata

riconoscibilità e possibilmente legate tra loro da nessi logici.

6-10  
anni

***"Il lettore eroe"***

Il bambino impara a leggere sia per divertirsi che per imparare cose nuove. Ama ancora ascoltare e cimentarsi con letture come fiabe ed avventure ma incomincia ad avvicinarsi anche ai libri

I primi libri da leggere autonomamente devono essere semplici e rispondere a caratteristiche grafiche che favoriscano





l'approccio con la lettura.

Si fanno strada i "generi": molto favore incontra il testo narrato in prima persona, sotto forma di diario; il libro di avventura

che lo aiutano a rispondere alle sue

corrisponde ad un forte bisogno di proiezione del lettore.

numerose domande sul mondo

La mediazione di un adulto che ancora legge ad alta voce favorisce

circostante

lo sviluppo dell'interesse per storie più complesse.

11-14 anni **"Il lettore che pensa"** Il ragazzo legge in maniera più critica e nei libri cerca una spiegazione del mondo e di quello che accade dentro di lui. Ama identificarsi con i

Si evidenzia una netta differenziazione dei gusti tra



personaggi e cerca storie originali anche con tematiche di attualità e problematiche. Esprime valutazioni sui libri e scambia opinioni critiche con i coetanei e i docenti.

maschi e femmine che genera scelte diverse. Funzione importantissima hanno i libri che parlano dell'esplorazione del sé e delle possibili relazioni con l'altro.

Il libro deve diventare "specchio del proprio sentire", "finestra" su scenari che ancora non si conoscono direttamente.

.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di formazione per i docenti sull'innovazione e didattica laboratoriale.  
Strutturazione di un curricolo sulle competenze trasversali

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Innovazione tecnologica

Il nostro Istituto ha iniziato un percorso che scalfisse la metodologia didattica tradizionale per far sì che l'alunno diventasse maestro di sé stesso. Nelle nostre realtà scolastiche, sono state progettate e realizzate delle Unità di Apprendimento che ci hanno permesso di capire che tutti gli alunni, quando si sentono costruttori del proprio apprendimento, danno il meglio di sé, vivendo l'esperienza didattica in maniera personalizzata e raggiungendo risultati diversificati, ma sempre positivi.

Negli ultimi anni scolastici, grazie all'utilizzo di strumenti didattici tecnologici, come visori 3D, tavolette grafiche, monitor tach, ricevuti in seguito alla partecipazione a diversi PON, nel nostro istituto si stanno realizzando esperienze didattiche innovative come la flipped classroom.

Questo passo in avanti nell'innovazione didattica consente di utilizzare il tempo in classe con attività collaborative, dibattiti e laboratori, mentre a casa viene fatto uso di video e di altre risorse digitali come materiali da studiare. Gli obiettivi sono: consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari; dedicare più tempo agli alunni che necessitano di maggior supporto; mettere al centro lo studente fornendogli strumenti che gli consentano di comprendere e approfondire gli argomenti.

Per facilitare questo percorso verso l'innovazione didattica che prevede l'utilizzo di strumenti digitali si fa, inoltre, uso di piattaforme che supportano il processo di insegnamento/apprendimento e si prevede la partecipazione ad ulteriori PON.

#### Attività previste in relazione al PNSD

Il nostro Istituto ha raggiunto l'obiettivo dell'utilizzo del Registro elettronico in tutti e tre gli ordini di scuola in relazione al processo di dematerializzazione e digitalizzazione già avviato. Ciò determina anche un rapporto quotidiano con le famiglie che sono sempre informati delle attività e dei risultati dei propri figli. Data l'evidente mobilità tra il personale docente e gli aggiornamenti del Software in



uso, l'Istituto attiva corsi di formazione e aggiornamento continui a cura dell'Animatore Digitale. Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza dell'uso delle innovazioni tecnologiche, investe sulla formazione di tutti i docenti relativamente al coding e al pensiero computazionale per portarlo in tutti gli ordini di scuola e si impegna a partecipare al Programma operativo nazionale (PON) del MIUR che prevede un piano di interventi volti a creare un sistema di formazione di elevata qualità.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Verranno proposti percorsi di formazione e aggiornamento sulla didattica delle varie discipline, privilegiando italiano , matematica e lingua inglese.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme specifiche di insegnamento/apprendimento a sostegno della didattica innovativa attraverso la strumentazione informatica già in possesso dell'Istituto.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca; in particolare, l'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono. Il nostro Istituto è destinatario dei fondi rientranti nell'ambito delle azioni finanziate con il PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Il nostro Istituto ha previsto la formazione di un gruppo di lavoro che, dopo un'attenta analisi delle criticità che possono favorire il fenomeno dell'abbandono scolastico sia all'interno della scuola che nel contesto in cui essa è inserita, ha redatto un progetto che prevede: l'affiancamento degli studenti a rischio di abbandono da parte di un tutor, l'apertura della scuola oltre l'orario di lezione con percorsi co-curricolari e di potenziamento.

Il nostro Istituto, sempre in merito agli interventi previsti per il PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università, è destinatario dei fondi relativi all'Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azioni 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea. Il progetto dal nome "L'educazione è un viaggio", redatto per l'attuazione degli investimenti, mira a strutturare gli ambienti scolastici per rendere lo spazio parte integrante dell'azione educativa-didattica che a sua volta viene implementata grazie all'uso delle nuove tecnologie. Si cerca di valorizzare, così, il ruolo attivo degli studenti grazie ad una didattica laboratoriale in spazi adeguatamente attrezzati.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto individua i servizi e i processi educativi che poi mette in atto per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "GLI ANGELI DI S. GIULIANO" RIAA81001R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASAPROTA RIAA81002T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SCUOLA MATERNA XXIV APRILE"  
RIAA81004X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROCCA SINIBALDA RIAA810051**





40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BELMONTE - CAPOLUOGO RIAA810073**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTEL DI TORA RIAA810084**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "A.DE STEFANIS" RIEE810012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "SCUOLA ELEMENTARE XXIV APRILE"  
RIEE810023**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RINALDO DE SANCTIS RIEE810078**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASAPROTA RIEE810034**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BELMONTE IN SABINA RIEE810045**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ROCCASINIBALDA EL.RE RIEE810067**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COLLALTO SABINO RIEE810089**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: ROCCA SINIBALDA MEDIA RIMM810044**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "SCUOLA MEDIA XXIV APRILE" RIMM810022**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MARCO POLO RIMM810033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte di ore annuo previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per tutti e tre gli ordini di scuola.



## Curricolo di Istituto

### MARCO POLO - TORRICELLA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Oltre al Curricolo Verticale per il raggiungimento delle competenze, il nostro Istituto ha costruito un Curricolo di raccordo tra i 3 ordini stabilendo i traguardi minimi che tutti gli alunni debbono possedere al termine delle classi ponte.

#### **Allegato:**

ELEMENTI DI RACCORDO TRA I TRE ORDINI.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico per costruire la propria identità. Il Curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale e verticale fra i tre segmenti.



## **Allegato:**

CURRICOLO Istituto PDF.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, riguarda il Progetto pluriennale sullo studio del Territorio attraverso Lineamenti storici e metodi della ricerca storico-scientifica. Questo perché, attraverso modalità di intervento, strumenti, metodologie comuni e tematiche condivise, si arrivi ad una "memoria attiva". La costruzione di un senso di appartenenza ad una comunità, nasce dalla consapevolezza di conoscere il passato e trasmigrarlo verso codici attuali, dove i luoghi del presente arrivino ad essere vissuti e non solo transitati. Attraverso i Lineamenti storici della proposta progettuale, ogni anno l'Istituto valorizza, riconosce e sedimenta un "sentire" comune legato non solo alla storicità del passato, ma anche all'attualità delle trasformazioni del presente.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha provveduto ad elaborare un curricolo trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica riconoscendo la sua importanza in ogni ambito e consapevole che le attività scolastiche possono concorrere efficacemente a la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile.

## **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO CICLO.pdf



## Competenze digitali

L'azione 15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali, ovvero percorsi didattici progettati per sviluppare competenze digitali, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolari, declinati attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, tesi ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

Il nostro Istituto, come previsto dal DigiComp, ovvero il quadro di riferimento europeo che raccoglie le fondamentali competenze digitali che tutti i cittadini (quindi non solo gli studenti) dovrebbero oggi possedere, individua 5 aree di competenza:

Area di competenza 1 "Alfabetizzazione su informazioni e dati": navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, saperli valutare e gestire.

Area di competenza 2: "Comunicazione e collaborazione": interagire attraverso le tecnologie digitali, condividere informazioni, collaborare, conoscere e saper gestire l'identità digitale

Area di competenza 3: "Creazione di contenuti digitali": sviluppare contenuti digitali, integrarli e rielaborarli, essere consapevoli dei diritti di proprietà e licenze

Area di competenza 4: "Sicurezza": protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy, tutela della salute, del benessere e dell'ambiente

Area di competenza 5: "Risolvere problemi": saper risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare eventuali divari, aggiornando la propria competenza digitale

Per ogni area di competenza, sono stati individuati 8 livelli di padronanza (2 per ogni livello: base, intermedio, avanzato, altamente specializzato), i quali permetteranno la costruzione di griglie per la valutazione.



## Allegato:

curricolo digitale verticale.pdf

### Approfondimento

#### CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Il DigiComp è il quadro di riferimento europeo che raccoglie le fondamentali competenze digitali che tutti i cittadini (quindi non solo gli studenti) dovrebbero oggi possedere: è stato realizzato nel 2013 da un Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea e nel 2016 ne è stata pubblicata la versione 2.0. A seguire, nel 2017, la versione 2.1.

Il Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini indica 5 aree di competenza:

Area di competenza 1 "Alfabetizzazione su informazioni e dati": navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, saperli valutare e gestire.

Area di competenza 2 : "Comunicazione e collaborazione": interagire attraverso le tecnologie digitali, condividere informazioni, collaborare, conoscere e saper gestire l'identità digitale

Area di competenza 3 : " Creazione di contenuti digitali": sviluppare contenuti digitali, integrarli e rielaborarli, essere consapevoli dei diritti di proprietà e licenze

Area di competenza 4 : " Sicurezza": protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy, tutela della salute, del benessere e dell'ambiente

Area di competenza 5 : "Risolvere problemi": saper risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare eventuali divari, aggiornando la propria competenza digitale.

Per ogni area di competenza, sono stati individuati 8 livelli di padronanza (2 per ogni livello: base, intermedio, avanzato, altamente specializzato), i quali permetteranno la costruzione di griglie per la valutazione.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Aree interne - Scuola Primaria

---

Il Progetto prevede diverse attività tra cui: continuità verticale per la cultura e la pratica musicale nella scuola primaria di alcuni plessi che intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità di tutti gli alunni; attività di supporto e ascolto.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

- contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli - sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la





voce - favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione - educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche - condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale - avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - valorizzare le competenze professionali dei docenti della scuola - supportare studenti, famiglie e insegnanti nel processo di insegnamento - apprendimento

## ● Coding: programmazione con Scratch - Scuola Primaria Torricella

---

Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in ambiente di programmazione Scratch. Il progetto sarà sviluppato con strumenti tecnologici, favorendo la conoscenza e l'utilizzo di elementi fondamentali dell'informatica, lo sviluppo di capacità di problem solving attraverso la programmazione di azioni, la scomposizione dei problemi, la correzioni di errori, per giungere non solo ad un corretto risultato finale, ma anche all'interiorizzazione di metodi da applicare consapevolmente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenza chiave quali: pensiero critico, creatività, collaborazione, comunicazione tra pari, alfabetizzazione informatica, alfabetizzazione tecnologica mediante l'utilizzo della programmazione a blocchi per realizzare un prodotto secondo un progetto condiviso in piccolo gruppo.



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto certificazione Trinity - Scuola Secondaria di I Grado

---

Gli esami orali del Trinity (GESE, Graded Examinations in Spoken English) sono disponibili su 12 livelli (Grades) dall'iniziale all'avanzato, e coprono l'intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo (da un livello pre A1 a C2). I dodici livelli vengono suddivisi in 4 stadi: Initial, Elementary, Intermediate e Advanced. L'esame consiste in un colloquio orale One-to-One con un esaminatore inviato dal Trinity College London presso la sede d'esame, strutturato in modo da simulare un'interazione naturale, che per i primi due livelli dura dai 5 ai 6 minuti. I requisiti linguistici, che il candidato deve dimostrare di riconoscere e saper utilizzare, aumentano ovviamente assieme al livello di esame sostenuto. Essendo il programma di esame cumulativo gli elementi del primo stadio (Initial) si trovano anche in quello successivo e così via, in modo che allo stadio Advanced si ritrovano tutti gli elementi dei tre stadi precedenti. Le certificazioni Trinity possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL). Il corso si articolerà attraverso un incontro settimanale di due ore, per complessive 14 ore di lezione. L'esame finale si sosterrà presso la nostra scuola, Centro Esami Trinity.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

- esercitare l'abilità di produzione orale attraverso la discussione degli argomenti proposti dal docente esperto; - esercitare le abilità di ascolto con l'uso di attività strutturate; - esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso i Role-Play; - rafforzare le conoscenze grammaticali anche attraverso esercizi scritti e l'assegnazione di compiti a casa - potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

## ● Recupero Scuola Secondaria di I Grado

---

Il Progetto Recupero si prefigge l'obiettivo di sostenere gli alunni in difficoltà, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Destinatari sono tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado di Torricella in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica - Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità - Potenziare le conoscenze



disciplinari - Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi - Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa

## ● Inglese Scuola dell'Infanzia - Tutti i plessi

---

Il progetto consente ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità della lingua inglese, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della Scuola dell'Infanzia - mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco - sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione.

## ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo

---

Delibera n. 27 del Collegio Docenti del 27/06/2022 L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di



attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- riqualificare giardini e cortili - trasformare gli stessi in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità - favorire lo sviluppo di capacità cognitive, relazionali, creative utilizzando ambienti strutturati.

## ● Giochi matematici della Bocconi - Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

---

I giochi matematici hanno lo scopo di promuovere la cultura e l'informazione matematica anche al di fuori della più ristretta cerchia degli addetti ai lavori. La gara consiste di una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie che dipendono dall'età e dalla classe dei ragazzi che parteciperanno



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- motivare i nostri studenti; - mostrare loro che la matematica può anche essere divertente; - insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; - coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; - aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; - istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti e perché no con l'Università.

## ● Progetto Musichiamo Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto nasce con l'intento di favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto, produzione e allestimento di contesti di gioco sonoro. In un Istituto comprensivo ad indirizzo musicale, la possibilità di creare un percorso musicale in continuità tra i vari ordini di scuola per i bambini che iniziano sin dalla scuola dell'Infanzia a sviluppare capacità cognitive e relazionali, imparare a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- potenziare le capacità di ascolto, comprensione ed espressione concernenti il linguaggio musicale - acquisire nuove conoscenze ed abilità concernenti il linguaggio musicale - acquisire nuove conoscenze delle possibilità sonore degli strumenti musicali - coordinare le proprie attività e quelle dei compagni - usare la propria voce per produrre e inventare suoni, melodie - utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori - riconoscere, denominare, discriminare suoni e rumori

## ● Teatro politico sociale - Scuola Primaria di Colle di Tora

---

La Primaria del plesso di Colle di Tora ha partecipato al Progetto "Come suona la città" promosso dal teatro Rigoton con lo scopo di indagare il luogo in cui si vive attraverso i suoni del presente e del passato. Data la presenza e l'importanza del lago per la storia del territorio l'attività, chiamata "Sott'acqua", che ha portato alla realizzazione di una recita e di video, ha fatto emergere sogni e progetti dei bambini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- valorizzare la scuola come comunità aperta al territorio - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del proprio ambiente di vita





### ● Le voci del bosco - Scuola Primaria di Colle di Tora

---

In seguito alla partecipazione ad un bando indetto dalla Regione Lazio, i plessi di Colle di Tora, Belmonte e Rocca Sinibalda parteciperanno ad un progetto in collaborazione con la Riserva naturale monti Cervia e Navegna.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

- approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale - sviluppare comportamenti sostenibili

### ● Uscite e viaggi d'Istruzione

---

Uscite sul territorio INFANZIA Belmonte: - Fonte Cottorella (novembre) - - Lettura Animata-Mondadori Rieti (nov) - Castello di Montenero (maggio) - Fattoria Campogelato (maggio) - Cani Salvataggio- Lago del Turano (giugno) Casaprota: - Fonte Cottorella (nov/dic) - Lettura Animata-Mondadori Rieti (nov/dic) - Museo dell'Olio (nov) - Montenero Castello (aprile) - Rocca di Ornaro (aprile) - Castel di Tora (maggio) - Rocca Sinibalda (maggio) - Cani da Salvataggio- Lago del Turano (maggio) Colle di Tora - Posticciola - visita museo diffuso (aprile/maggio) - Lettura Animata mondadori (marzo/aprile) - Cani da salvataggio- Lago del Turano (giugno) - Pompieropoli (aprile/maggio) Monteleone: - Fonte Cottorella (aprile/maggio) - Lettura Animata-Mondadori Rieti (gennaio) - Fattoria campogelato (marzo) - Incontriamoci (giugno) - Rocca Sinibalda (maggio/giu) - Montenero (giugno) - Cani da Salvataggio- Lago del Turano (giugno) - Posticciola - visita al museo (aprile/maggio) - ortus simplicium Rieti (aprile) - IV e V primaria, visita presso la Stazione dei CC di Rieti Roccasinibalda - Rocca Sinibalda (apr/magg) - Museo dell'Olio Castel Nuovo (nov) - Lettura animata mondadori (marzo) - Fonte Cottorella (mar/apr) -



Cani da salvataggio- lago del turano(maggio) Torricella - Greccio (dic) - Pompieropoli (dic) - Fonte Cottorella (dic) - Lago lungo e ripasottile (magg/giu) - Cani da Salvataggio Lago del Turano (giu) - Colle di Tora- visita al plesso (giu) - Scuola primaria Torricella Riserva Lago lungo - Ripa sottile (maggio) Orto Simplicium - centro storico Rieti e museo civico di Rieti Azienda "I cugini di campagna" a Roccasinibalda Luppoleto a Poggio San Lorenzo (già effettuata) Ferrari Farm Casa editrice Funambolo a Rieti Greccio Belmonte plesso n°3 uscite previste con il Progetto "La Montagna come laboratorio a cielo aperto"; Grotte di Val de' Varri nel Comune di Pescorocchiano. Greccio Monteleone Sabino Antiche Fonti di Cottorella I castelli di Collalto, Montenero, Roccasinibalda. uscite del progetto "La montagna come laboratorio a cielo aperto". Le grotte di Val de' Varri. Greccio Colle di Tora Riserva Naturale dei laghi Lungo e Ripasottile; Azienda Agricola "I cugini di campagna" di Rocca Sinibalda; Visita a Greccio e ai Santuari Francescani in occasione dell'ottocentesimo; Uscite sul Monte Terminillo in relazione all'UDA sulla montagna; Uscita presso un bosco ( presumibilmente a Vallecupola o, in alternativa nelle vicinanze) per il Progetto "Le voci del Bosco". La scolaresca ha già effettuato un'uscita presso il Museo Diffuso con Escursione al Ponte Romano di Posticciola in data 05.10.23 dalle ore 8.45 alle ore 13.00; mentre in data 17.10.23 le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> si sono recate, per il progetto continuità, presso il Museo Civico di Rieti, dalle ore 8.15 alle ore 13.40. Greccio Casapota Museo dell'olio- Castelnuovo di Farfa Stabilimento Fonte Cottorella- Orto botanico- Rieti Lago Lungo e Ripasottile Lettura animata libreria Mondadori Gita d'istituto Tutti i Plessi: Uscita al campo scuola per il progetto "MUOVERSI, CORRERE, SALTARE, LANCIARE E...GIOCARÈ" e per la gara "Trofeo don Bosco" Campo scuola Colle di Tora PROPOSTE per VIAGGI DI ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA: Roma: Orto botanico, centro storico (Fontana di Trevi e passeggiata ai Fori) Per la Scuola Secondaria di I Grado si propongono le seguenti Uscite Visita al centro storico di Rieti; Visita alla Rieti sotterranea; Visita ad un frantoio oleario locale (in corrispondenza con il progetto sull'Olio EVO). uscita giornaliera presso l'Archivio di Stato di Rieti. Antiche Fonti di Cottorella (stabilimento e parco) Azienda Agricola "I cugini della Campagna" (Plesso Roccasinibalda) Ponte Sambuco, Rocca di Ornaro, I castelli di Collalto, Montenero e Roccasinibalda Museo dell'Olio a Castelnuovo e Museo di Farfa Museo del Silenzio a Fara Sabina Rieti Sotterranea Visita ai presepi di Greccio Museo di Rieti - sezione archeologica e civica Le possibili mete per il viaggio d'Istruzione della Scuola Secondaria di I grado sono: TRAVEL GAME: il viaggio/evento legato all'omonimo progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

- migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti - sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetti Scuola Forestale Carabinieri

---

Anche per questo anno scolastico la Scuola Forestale Carabinieri propone attività di divulgazione naturalistica, di educazione ambientale e alla legalità al fine di ampliare la diffusione della cultura ambientale e di educare le nuove generazioni al rispetto e alla protezione della natura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- ampliare e approfondire conoscenze relative alla sostenibilità ambientale - potenziare competenze scientifiche - diffondere la cultura ambientale





## ● E-Twinning - Scuola Secondaria di I grado

---

eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Uno degli elementi più importanti di e-Twinning è la collaborazione tra insegnanti, studenti, scuole, genitori e autorità locali. In e-Twinning gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del XXI secolo. I progetti di e-Twinning comportano la partecipazione di ogni membro del team.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'Istruzione - innovare e internazionalizzare i modelli didattici e di apprendimento - creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni

## ● Scuola Attiva Kids - Scuola Primaria

---

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del



benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto dedicato alla scuola primaria è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative - Promuovere uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport e alla sana alimentazione - Favorire l'inclusione

## ● Progetto l'Ol-IO - Scuola Secondaria di I Grado di Roccasinibalda

---

Il progetto "Ol-IO, la carta di identità dell'olio", promuove nei bambini e nei giovani la consapevolezza che l'olio extravergine di oliva sia un alimento vero e proprio, considerato un'eccellenza italiana e locale della nostra gastronomia. Inoltre esso rappresenta un "cibo" per cui siamo conosciuti nel mondo, ma è anche un forte elemento culturale ed identitario del nostro territorio. E' storicamente una componente fondamentale della Dieta Mediterranea e parte integrante di una alimentazione corretta. Oltre al valore nutritivo porta con sé un valore curativo. Ed è per questo che viene considerato un alimento "nutraceutico". Il progetto sarà articolato in tre parti, una dedicata alla scuola dell'infanzia, una alla scuola primaria ed una alla scuola secondaria di I grado al fine di fornire agli alunni gli elementi fondamentali per la conoscenza di questo alimento, a partire dall'albero di olive fino ad arrivare al prodotto finale,



l'olio extravergine d'oliva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere il ciclo vitale della pianta e le sue caratteristiche, conoscere la raccolta delle olive, descrivere i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto; apprendere le principali caratteristiche chimiche e organolettiche dell'olio extravergine di oliva; acquisire e utilizzare correttamente termini tecnici e nozioni specifiche calate nella realtà della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Conoscere il valore paesaggistico dell'olivocoltura. Degustazione dell'olio come esperienza sensoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Sano chi sa - Scuola Primaria di Torricella e Roccasinibalda

---

SANOCHISA è un programma regionale che intende favorire l'adozione di corretti stili di vita. Attraverso la piattaforma web, Sanochisa mette a disposizione risorse educative testuali (scaricabili) e multimediali per studenti, docenti e genitori: opuscolo informativo per gli studenti, guida per i docenti per l'organizzazione delle attività didattiche; esercitazioni per gli studenti; video tutorial, canzoni e vignette realizzate da speciali testimonial. Agli Istituti Comprensivi che aderiranno all'intervento sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web. Sanochisa prevede il collegamento con la Campagna Nazionale di Sensibilizzazione, "Le ricette per la salute: più iodio meno sale!" proposta dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di



Sanità. Per gli alunni della scuola primaria è previsto un collegamento con il programma promosso dall'Istituto Superiore di Sanità "MaestraNatura".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promozione di una sana e corretta alimentazione e contrasto all'obesità, promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Pause Attive - Scuola Primaria Torricella

---

PAUSE ATTIVE sono piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà e all'obesità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Skill Up - Trinity College London - Scuola primaria Torricella - Scuola Secondaria di I Grado

---

Percorso di apprendimento personalizzato e adattivo, che identifica le aree di miglioramento di ogni studente. L'app utilizza tecniche di gamification, come quiz, puzzle ed esercizi interattivi, che permettono di imparare la lingua inglese in modo divertente e piacevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziare l'apprendimento nella lingua inglese, finalizzato alla comunicazione nella vita reale, ma anche alla preparazione per il conseguimento di una certificazione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

### ● Ortolando - Scuola Primaria di Torricella - Roccasinibalda - Colle di Tora - Casaprota - Monteleone

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole della Primaria dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare attraverso azioni di cura degli orti che arricchiscono la reciprocità delle relazioni adulti- bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Essi sapranno trasmettere attraverso il loro supporto quanto sia altresì significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

Risorse professionali

Interno

## ● La montagna come laboratorio a cielo aperto - primaria di Belmonte, Monteleone e Roccasinibalda

---

Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico. Le fasi operative principali si svolgono in Autunno, Inverno e Primavera (uscite sul territorio). Percorrere lo stesso tragitto ( 4km circa, andata e ritorno) nell'ambiente montano del Terminillo, percorso planetario: -escursioni in ambiente montano, appenninico, nelle diverse stagioni e nelle diverse condizioni, coglierne le peculiarità -orienteeering -osservazione naturalistica guidata nell'ambiente montano - esplorazione e osservazione del territorio alla scoperta della flora, della fauna e delle caratteristiche del paesaggio -scoperta e conoscenza di attrezzature e materiali per l'escursionismo -laboratori espressivi a tema montagna (di scrittura e lettura, digitali, artistici) L'attività outdoor sarà preceduta o seguita da un incontri-lezione in classe ( equipaggiamento; tecnica di camminata in montagna, cartografia, orientamento e uso della bussola, educazione al rischio)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi principali del progetto, calato nella dimensione dei partecipanti, bambini di scuola primaria, sono i seguenti: - realizzare esperienze che coinvolgano gli alunni da protagonisti a contatto con l'ambiente di montagna; - avvicinare gli alunni alla montagna con piccole escursioni e trekking che abbiano come contenuto didattico aspetti scientifici, geografici, storico-antropologici dell'ambiente montano; - favorire l'assimilazione di regole di buona convivenza sperimentando il camminare insieme e regole di educazione al rispetto dell'ambiente, - facilitare la conoscenza diretta del territorio montano (appenninico) e del suo patrimonio ambientale e naturalistico anche attraverso l'incontro con esperti; - sviluppare lo spirito di osservazione; - sviluppare lo spirito di ammirazione; - promuovere la salute attraverso la proposta di un sano e corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO MOTORIA "MUOVERSI, CORRERE, SALTARE, LANCIARE E...GIOCARÉ"- Tutti i plessi della Scuola Primaria

---

Le attività previste dal progetto verranno identificate in tre specialità: - "Correre": 60 metri piani - "Saltare": salto in lungo da fermo - "Lanciare": lancio del vortex Ciascun alunno si cimenterà in tutte e tre le specialità e per ciascuna di esse verrà stilata una classifica individuale dividendo gli alunni per fasce di età come di seguito: - 1° e 2° classe - 3°- 4°e 5° classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e





attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Le attività verranno svolte seguendo un percorso che si articolerà in sei fasi: - **ORIENTAMENTO SPAZIALE:** verrà insegnato ai bambini a muoversi nei tempi e negli spazi indicati, a lanciare oggetti in punti stabiliti, ad orientarsi in spazi conosciuti e non. - **COORDINAZIONE OCULO-MANUALE:** lanci e manipolazioni di oggetti. - **VELOCITA' DI REAZIONE E VELOCITÀ:** 60 mt di corsa che andranno a sollecitare la capacità di reazione al comando di partenza "via" e la capacità condizionale stessa (velocità). - **FORZA E FORZA ESPLOSIVA:** salto in lungo da fermo che andrà a sollecitare la capacità condizionale della forza e annessa forza esplosiva. - **AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI:** Correre, saltare, lanciare. Per affinarli si tratterà di effettuare corse, salti e lanci, ognuno fine a sé stesso. - **MIGLIORAMENTO DELL'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Lettura - Scuola Secondaria di I Grado

---

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. La capacità di leggere non è né innata né insita alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. E' compito degli insegnanti far scoprire agli studenti che "la lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Finalità comune è condurre i bambini e i ragazzi alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere", attraverso percorsi ragionati e gradualmente caratterizzati da attività motivanti. Nella scuola primaria e dell'infanzia, raccogliendo le indicazioni della C.M. 105 che invita ad un'immersione precoce dei bambini nel mondo del libro, si mira ad una didattica laboratoriale e a scelte metodologiche relative ai fondamenti didattici della pedagogia della lettura. Nella primaria e medie inferiori la promozione della lettura si concretizza non solo nella capacità di fruizione, ma anche in quella di produzione creativa, con la nascita di piccoli e spontanei laboratori di scrittura dove si producono libri di poesie, racconti, testi di varia tipologia, che vengono curati nei testi, nelle immagini, nella veste grafica, nella rilegatura, utilizzando mezzi informatici ed anche tecniche e strumenti "più poveri". Lettura e scrittura diventano così dimensioni trasversali e presupposti indispensabili dei processi cognitivi e della crescita globale dei ragazzi. L'incontro con un autore può diventare dunque una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Travel Game - Scuola Secondaria di Primo Grado

---



"Travel Game" é un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione. Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio. Le destinazioni possibili sono: Spagna e Italia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Finalità L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



## ● Radici: identità e proiezione - Scuola Primaria Colle di Tora

---

(plesso Colle di Tora). Approfondimento delle radici anagrafiche genealogiche dei bambini, come fonte inesauribile della loro identità. Il percorso prevede un paragone con gli alberi e la loro importantissima funzione partendo dall'analisi delle radici sabine del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Comprendere le proprie radici e riflettere sull'ambiente e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto Continuità - Orientamento - Tutti gli ordini

---

Il progetto continuità scuola Infanzia-Primaria, scuola Primaria-scuola Secondaria di I grado, si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni delle classi quinte della Primaria e quelli della classe prima media della scuola Secondaria di I grado ed anche tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo della scuola primaria per un cammino di crescita più sicuro e meglio consolidato, positivo per le classi coinvolte.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Far sì che il bambino abbia uno sguardo sereno e curioso verso il futuro nel doversi inserire in un nuovo gruppo, non sia temuto il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, ma sia vissuto come cammino naturale che porta all'essere "grandi". Conoscere le potenzialità del bambino, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni sia scolastiche, sia, possibilmente, familiari, per accogliere ciascuno nel suo essere ed accompagnarlo adeguatamente nel passaggio dovuto. Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento del fanciullo, rilevarne i bisogni, i desideri, gli eventuali limiti, senza temerli. Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e complementarietà con ogni altro ed apertura al nuovo e al cambiamento che la vita chiede. Salvaguardare l'identità del bambino e favorirne un positivo sviluppo nel nuovo contesto scolastico. Condividere, tra gli insegnanti di ordini diversi, gli aspetti formativi fondamentali, sia della Primaria, sia della Secondaria di primo grado, per pianificare il passaggio, per dare al bambino gli "attrezzi" necessari al successo formativo, superando ogni "nostalgia", che non sia costruttiva. Sviluppare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni, pur salvando la specificità dei compiti e le finalità precipue dei due gradi di scuola. Far capire a genitori ed alunni della scuola Primaria che la continuità verticale tra ordini di scuola agevola l'iter didattico-educativo; esso sostiene il bambino nel sentirsi per alcuni aspetti verso una nuova "casa", e per altri aspetti aperto sempre al nuovo, senza temerlo, perché accompagnato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● Laboratorio ceramica "Questo l'ho fatto io"- Scuola Primaria di Torricella

Riscoprire l'arte della ceramica e quindi suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono, si concretizzerà nelle articolate attività utili alla realizzazione di diversi manufatti in ceramica e permetterà la valorizzazione di tradizioni che il progresso sta facendo scomparire ma che sono legate all'evoluzione storica delle civiltà e delle culture. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria, a studenti che manifestano difficoltà di apprendimento e di interiorizzazione delle regole. Lo scopo di questa iniziativa è quella di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni. - Sviluppare la capacità di operare scelte coscienti e responsabili. - Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno. - Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico - Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo - Potenziare le capacità di comunicazione - Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## ● Progetto “In viaggio... sul vascello... della fantasia” - Scuola Primaria di Torricella - Colle di Tora - Roccasinibalda - Casaprota - Monteleone - Belmonte

---

Lettura e scrittura sono abilità trasversali e presupposti indispensabili dei processi cognitivi e della crescita globale di una persona. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il libro è uno degli strumenti più efficaci per lo sviluppo del pensiero e svolge una funzione insostituibile nella creazione delle capacità critiche di un individuo. Il libro è un oggetto prodigioso, con la straordinaria capacità di permetterci di “viaggiare”, anche entro le mura di una stanza: come diceva Emily Dickinson infatti, “Non esiste un vascello veloce come un libro per portarci in terre lontane”. I libri sono il cibo della mente e, saper leggere, significa saper pensare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura approfondire vari generi letterari e diverse tematiche stimolare la fantasia, l'immaginazione e la curiosità distinguere tra realtà e fantasia analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto fare ipotesi e inferenze favorire la capacità di interpretazione rafforzare la capacità di discriminare le diverse emozioni sviluppare l'empatia, la capacità di immedesimarsi nell'altro educare all'ascolto, alla concentrazione e alla riflessione dilatare i tempi di attenzione potenziare la capacità di analisi e di comprensione del testo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

### ● Scaffolding - Scuola Primaria Belmonte

La collaborazione prevede una durata annuale a partire dal mese di Novembre, con interventi di due ore settimanali ogni mercoledì per la scuola primaria e due ore il venerdì per la scuola dell'infanzia. Il progetto prevede la collaborazione, a titolo esclusivamente gratuito, dell'esperto esterno: sig.ra Dorina van den Brandeler. -il mercoledì, secondo l'orario scolastico, è prevista la presenza della docente Paola Panitti e la sig.ra Dorina per la scuola Primaria. Il venerdì, secondo l'orario definitivo saranno presenti alternativamente le docenti Laura Angelini e Patrizia Roversi

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

-Approfondire e consolidare il dialogo in lingua inglese. -Favorire la lettura e l'ascolto ad alta voce. -Supportare gli alunni nella realizzazione di artefatti relativi al Natale e ai progetti.

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto PNRR "L'educazione è un viaggio"

E' prevista la realizzazione di ambienti innovativi che coinvolgerà il plesso della Scuola primaria di Torricella in Sabina con sette ambienti di apprendimento innovativi e la Scuola secondaria di primo grado con un'aula multidisciplinare.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promuovere l'apprendimento inclusivo e collaborativo, potenziare le competenze, favorire momenti di incontro fra classi, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Il seme favoloso - Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia

---

I semi sono l'elemento più importante della nostra alimentazione e si legano in modo indissolubile all'immaginario e alla storia degli essere umani. Ogni pianta, come diceva Bruno Munari, è la lentissima esplosione di un seme; un elemento piccolissimo che a volte fa nascere piante maestose. Questo progetto, rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, rappresenta un'opportunità per spaziare attraverso innumerevoli esperienze e far conoscere il meraviglioso mondo dei semi, partendo dal seme del Grano Saraceno che la scuola dell'infanzia di Monteleone donerà a tutti i plessi. Verranno proposte di seguito una serie di attività e di esperienze di semina finalizzate ad osservare le trasformazioni di alcune piante ed avviare a



comprendere come da semi di **di**ferenti nascano piante diverse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

□ Saper ricercare i semi all'interno dei frutti, □ Riconoscere il seme in relazione alla pianta □ Raggruppare oggetti in base a osservazioni fatte □ Ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione □ Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme □ Comprendere le fasi della semina □ Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali ( seme, farine, cibo) □ Comprendere il trascorrere del tempo □Cogliere uguaglianze e di **di**fferenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati □ Misurare, quantificare, ordinare in serie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Patentino Digitale - Scuola Secondaria di I Grado

---

Il percorso formativo, da svolgersi in modalità sincrona e mista, in orario curricolare, prevede 20 ore frontali, suddivise in lezioni settimanali da 2 ore da rivolgersi agli studenti delle classi prime, seconde e terze scuola secondaria di primo grado. Al termine, al fine di valorizzare la partecipazione degli studenti al percorso formativo, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli) dal Corecom il Pa. Di. (Patentino digitale).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto intende costruire un percorso di informazione e formazione per fornire gli strumenti necessari all'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali, per l'accesso e la navigazione in Rete e lo sviluppo dei temi della cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- riqualificare giardini e cortili



- Trasformare gli stessi in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità
- favorire lo sviluppo di capacità cognitive, relazionali, creative utilizzando ambienti strutturati.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro Istituto ha partecipato ad un PON rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali del Primo ciclo e agli Istituti omnicomprensivi. Questo progetto prevede la risistemazione di orti didattici e di giardini innovativi e sostenibili a fini didattici in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati a studenti e studentesse delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e per il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipi 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle



attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● UDA di Educazione Civica

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- conoscere l'agenda 2030
- sviluppare corretti atteggiamenti alimentari mirati a tutelare la salute del singolo e l'equilibrio degli ecosistemi
- consumare e produrre oggetti senza sprecare, inquinare l'ambiente, danneggiare gli altri
- conoscere gli effetti dell'azione umana sugli ecosistemi con particolare riferimento alle api e agli insetti impollinatori

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Per tutte le classi dei tre ordini di scuola gli insegnanti hanno predisposto almeno un UDA





relativa alla sostenibilità ambientale calibrando i contenuti e le attività all'età degli alunni a cui sono rivolte.

## Destinatari

- Studenti

## ● Ci vuole un villaggio. Una comunità in gioco per costruire futuro

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- ampliare le conoscenze sulle tematiche ambientali attraverso attività laboratoriali
- favorire la socializzazione e la cooperazione
- modificare comportamenti abbandonando quelli dannosi per l'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto Ci vuole un villaggio prevede differenti percorsi promossi da diversi associazioni del territorio, tra questi ve ne sono alcuni realizzati specificamente su tematiche ambientali



per promuovere la cultura della sostenibilità.

## Destinatari

- Studenti

## ● Ambienti didattici innovativi Scuole dell'Infanzia

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- adeguare gli spazi scolastici agli obiettivi educativi
- favorire la socialità e la cooperazione tra gli alunni
- sviluppare le abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'Infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Insieme con il Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Formazione all'utilizzo  
di Software didattici  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha raggiunto l'obiettivo dell'utilizzo del Registro elettronico in tutti e tre gli ordini di scuola in relazione al processo di dematerializzazione e digitalizzazione già avviato. Ciò determina anche un rapporto quotidiano con le famiglie che sono sempre informati delle attività e dei risultati dei propri figli. Data l'evidente mobilità tra il personale docente e gli aggiornamenti del Software in uso, l'Istituto attiva corsi di formazione e aggiornamento continui a cura dell'Animatore Digitale.

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza dell'uso delle innovazioni tecnologiche, investe sulla formazione di tutti i



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

docenti relativamente al coding e pensiero computazionale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"GLI ANGELI DI S. GIULIANO" - RIAA81001R

SCUOLA INFANZIA CASAPROTA - RIAA81002T

SCUOLA INFANZIA GINESTRA - RIAA81003V

"SCUOLA MATERNA XXIV APRILE" - RIAA81004X

ROCCA SINIBALDA - RIAA810051

LONGONE - RIAA810062

BELMONTE - CAPOLUOGO - RIAA810073

CASTEL DI TORA - RIAA810084

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia ha adottato, da tempo, una griglia di osservazione/valutazione in linea con il Curricolo verticale attraverso la quale le insegnanti valutano, con cadenza quadrimestrale, una serie di indicatori ritenuti indispensabili per la crescita ed il successo formativo di ognuno. Tali Indicatori, attraverso continue osservazioni sistematiche da parte dei docenti, sottolineano l'importanza di una valutazione formativa tesa al raggiungimento del completo benessere di ogni alunno.

### Allegato:

valutazione infanzia PDF.pdf



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

Nella sfera relazionale, vengono valutate le seguenti capacità:

- Capacità di collaborazione
- Partecipazione
- Interesse e attenzione
- Cooperazione

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

MARCO POLO - TORRICELLA - RIIC81000X

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia ha adottato, da tempo, una griglia di osservazione/valutazione in linea con il Curricolo verticale attraverso la quale le insegnanti valutano, con cadenza quadrimestrale, una serie di indicatori ritenuti indispensabili per la crescita ed il successo formativo di ognuno. Tali Indicatori, attraverso continue osservazioni sistematiche da parte dei docenti, sottolineano l'importanza di una valutazione formativa tesa al raggiungimento del completo benessere di ogni alunno.

### **Allegato:**

criteri di valutazione infanzia.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**





#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. Tutti i campi di esperienza concorreranno alla formazione dell'identità personale e alla percezione del sé e al rispetto altrui e dell'ambiente nel quale quotidianamente il bambino si troverà a vivere.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

I docenti delle singole discipline avranno cura di annotare le attività svolte a riguardo sul registro elettronico al termine delle quali somministreranno alla classe attività di verifica; consegneranno poi le valutazioni ai docenti referenti per l'Educazione civica; questi ultimi registreranno le valutazioni sul registro elettronico all'interno della propria disciplina, avendo cura di non considerare la verifica svolta nella media dei voti della propria disciplina.

Al termine del quadrimestre ciascun docente comunicherà i risultati delle verifiche svolte al referente di classe dell'Educazione civica, che avrà cura di elaborare la media dei voti che verrà poi registrata nel tabellone degli scrutini. In conclusione, è opportuno ricordare che la valutazione relativa all'Educazione Civica non può prescindere dal voto di comportamento.

Nell'elaborare la programmazione disciplinare annuale i docenti indicheranno i tempi destinati allo svolgimento delle UDA per ciascuna delle tematiche scelte.

### **Allegato:**

criteri di valutazione ed. civica tre ordini.pdf

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella sfera relazionale, vengono valutate le seguenti capacità:

- Capacità di collaborazione
- Partecipazione
- Interesse e attenzione
- Cooperazione



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La nuova normativa sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ha subito con l'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020, la nota Miur n.2158 del 4/12/2020 e le relative Linee Guida sulla valutazione, delle sostanziali modifiche che nella parte emergente riguardano la sostituzione del voto numerico, sia sui documenti che sulle verifiche periodiche, con la descrizione di livelli di apprendimento. Le novità introdotte rappresentano elementi di cambiamento nella cultura valutativa che attivano un percorso progressivo di confronto tra gli insegnanti e di ricerca azione dei collegi, focalizzando l'attenzione non più solo sulla prestazione ma sul processo di apprendimento di cui l'alunno ma anche il docente sono parte integrante e svolgono funzione di autoregolazione.

Le indicazioni ministeriali richiedono di identificare gli obiettivi di apprendimento su cui lavorare e rispetto ai quali esprimere un giudizio nella direzione di un approccio analitico alla valutazione che facilita la trasparenza, rendendo più dettagliata l'osservazione e il relativo feedback, eliminando così il modello di valutazione classificatoria e incentivando invece la valutazione formativa e proattiva, che si occupi del processo di apprendimento in tutte le sue sfaccettature e permettendo di apportare in itinere i dovuti correttivi.

L'insegnante dovrà dotarsi di nuovi strumenti che permettano, attraverso un'osservazione continua e strutturata, di fare emergere informazioni e feedback guida che consentano di valutare i progressi degli alunni, i processi metacognitivi, gli aspetti emotivi e le dinamiche sociali dell'apprendimento nonché di orientare il processo di insegnamento-apprendimento per renderlo sempre più efficace e differenziato.

La valutazione scolastica assume pertanto un ruolo preminentemente formativo senza escludere però quello certificativo. In questo scenario si ricorre a quattro livelli codificati:

1. Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



4. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento legati a ciascun obiettivo o a obiettivi raggruppati in nuclei tematici, saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in ciascuna dimensione rilevata, e indicata dalle rubriche valutative di ciascuna disciplina di ciascuna classe. Nell'elaborazione del giudizio descrittivo si terrà conto pertanto di ogni singolo percorso e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà collegata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I giudizi descrittivi saranno coerenti con i livelli di competenza raggiunti nel rispetto degli indicatori già previsti per la certificazione delle competenze della classe V della scuola primaria. I relativi descrittori saranno in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, correlate agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di istituto, nel Protocollo di Valutazione e nella progettazione annuale delle singole classi, rimodulati, approvati dagli organi collegiali e pubblicati in tempi utili alla valutazione.

Alla luce delle novità introdotte dalla nuova normativa di cui sopra le insegnanti hanno rimodulato obiettivi, conoscenze e abilità riportati nel registro elettronico per la valutazione in itinere allo scopo di renderle più aderenti ai percorsi formativi e alle valutazioni sommative. Allo scopo di essere più espliciti verso le famiglie e precisi nel valutare le prove di verifica in itinere si è stabilito di utilizzare le seguenti diciture: prova svolta in modo completo e corretto, prova svolta in modo completo, prova svolta con qualche incertezza, prova svolta nei contenuti essenziali, prova parzialmente svolta.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Una delle priorità emerse dal RAV (creare collegamento ipertestuale) ha evidenziato l'esigenza dell'Istituto di implementare un nuovo modo di fare didattica, e di conseguenza, un nuovo modo di valutare in linea con la CM n.3 del 13 febbraio 2015 (collegata al modello di certificazione delle competenze). La certificazione delle competenze è resa possibile attraverso UDA e compiti di realtà valutati con osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Per i tre ordini di scuola, denominatore comune sarà la valutazione di compiti di realtà somministrati a fine bimestre/quadrimestre, attraverso griglie di osservazioni sistematiche che riguarderanno i seguenti indicatori:

-Autonomia

-Relazione



-Partecipazione

-Responsabilità

-Flessibilità

-Consapevolezza

Tali indicatori, già enunciati dalle Linee guida, verranno declinati tramite descrittori e valutati attraverso quattro livelli di competenza raggiunti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.)

Il nostro Istituto, in linea con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, ha rimodulato la valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento intendendo mostrare il percorso dell'alunno in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il successo formativo di ogni alunno, dunque, è interpretato come miglioramento degli apprendimenti, sviluppo della sua identità personale e capacità di autovalutazione dello stesso (art. 1 D. Lgs.

62/2017).

La scuola Primaria e Secondaria di 1° grado hanno integrato ed esplicitato la corrispondenza tra valutazione disciplinare espressa in decimi e descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), indicando il conseguente livello di sviluppo degli apprendimenti acquisito (art. 2 D. Lgs. 62/2017). In tal senso le votazioni in decimi presenteranno una corrispondenza con i diversi livelli di apprendimento (definiti tramite descrittori).

## **Allegato:**

criteteri di valutazione primaria secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento riguarda, come si esprime il DLgs 62/2017, le competenze di cittadinanza e nella fattispecie l'Istituto ha individuato come indicatori prioritari:

- Partecipazione
- Relazionalità
- Rispetto delle Regole,

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento riguarda, come si esprime il DLgs 62/2017, le competenze di cittadinanza e nella fattispecie l'Istituto ha individuato come indicatori prioritari riportati nella scheda di valutazione:

- Partecipazione
- Relazionalità
- Rispetto delle Regole
- Frequenza,

## **Allegato:**

criteri di valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta dal D.Lgs 62/2017 (art. 6), secondo il quale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o nel caso di mancata acquisizione (equivalenti all'attribuzione di una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline) l'alunno viene ammesso alla classe successiva e il voto attribuito viene riportato sul documento di valutazione in sede di scrutinio finale. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza dal C.d.C., presieduto dal Dirigente o suo delegato, in sede di scrutinio finale. Il Collegio dei Docenti stabilisce la non ammissione alla classe successiva degli alunni che conseguono insufficienze in quattro o più





materie.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione Il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali); nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrerà alla formazione della media matematica unitamente alle votazioni delle prove d'esame per la definizione del voto finale. Il voto di ammissione si ricaverà con la seguente procedura: - per ogni anno di corso della scuola secondaria di primo grado, si stabilisce la media matematica fra i voti riportati in tutte le discipline (escluso religione e comportamento). Per gli alunni che hanno subito una bocciatura, saranno considerati solo gli anni in cui sono stati promossi. A questo punto si svolge una media ponderata dove il primo anno pesa uno, il secondo due e il terzo tre.

Al fine di valorizzare il merito si aggiunge alla media ponderata un punteggio di:

-0,2 per una media nelle discipline di otto per ogni anno;

-0,3 per una media nelle discipline di nove o dieci per ogni anno;

Per il superamento di un esame esterno, di un concorso, di una gara o strumento musicale:

- 0,1 gare regionali e concorsi (in cui si è nel novero dei vincitori);

- 0,1 Trinity, Delf e certificazione informatiche

- 0,1 strumento per strumento musicale.

Fatti i relativi calcoli si arrotonda all'unità superiore dallo 0,5

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

ROCCA SINIBALDA MEDIA - RIMM810044

"SCUOLA MEDIA XXIV APRILE" - RIMM810022



MARCO POLO - RIMM810033

## Criteri di valutazione comuni

Una delle priorità emerse dal RAV (creare collegamento ipertestuale) ha evidenziato l'esigenza dell'Istituto di implementare un nuovo modo di fare didattica, e di conseguenza, un nuovo modo di valutare in linea con la CM n.3 del 13 febbraio 2015 (collegata al modello di certificazione delle competenze). La certificazione delle competenze è resa possibile attraverso UDA e compiti di realtà valutati con osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Per i tre ordini di scuola, denominatore comune sarà la valutazione di compiti di realtà somministrati a fine bimestre/quadrimestre, attraverso griglie di osservazioni sistematiche che riguarderanno i seguenti indicatori:

- Autonomia
- Relazione
- Partecipazione
- Responsabilità
- Flessibilità
- Consapevolezza

Tali indicatori, già enunciati dalle Linee guida, verranno declinati tramite descrittori e valutati attraverso quattro livelli di competenza raggiunti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.)

Il nostro Istituto, in linea con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, ha rimodulato la valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento intendendo mostrare il percorso dell'alunno in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il successo formativo di ogni alunno, dunque, è interpretato come miglioramento degli apprendimenti, sviluppo della sua identità personale e capacità di autovalutazione dello stesso (art. 1 D. Lgs. 62/2017).

La scuola Primaria e Secondaria di 1° grado hanno integrato ed esplicitato la corrispondenza tra valutazione disciplinare espressa in decimi e descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), indicando il conseguente livello di sviluppo degli apprendimenti acquisito (art. 2 D. Lgs. 62/2017). In tal senso le votazioni in decimi presenteranno una corrispondenza con i diversi livelli di apprendimento (definiti tramite descrittori).



## **Allegato:**

Valutazione scuola Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento riguarda, come si esprime il DLgs 62/2017, le competenze di cittadinanza e nella fattispecie l'Istituto ha individuato:

- la Partecipazione
- la Relazionalità
- il Rispetto delle Regole
- la Frequenza, indicatori prioritari riportati nella scheda di valutazione

## **Allegato:**

Comportamento scuola Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta dal D.Lgs 62/2017 (art. 6), secondo il quale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o nel caso di mancata acquisizione (equivalenti all'attribuzione di una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline) l'alunno viene ammesso alla classe successiva e il voto attribuito viene riportato sul documento di valutazione in sede di scrutinio finale. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza dal C.d.C., presieduto dal Dirigente o suo delegato, in sede di scrutinio finale.

Il Collegio dei Docenti stabilisce la non ammissione alla classe successiva degli alunni che conseguono una media complessiva dei voti inferiori a 5.5.





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali); nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrerà alla formazione della media matematica unitamente alle votazioni delle prove d'esame per la definizione del voto finale. Il voto di ammissione si ricaverà con la seguente procedura:

- per ogni anno di corso della scuola secondaria di primo grado, si stabilisce la media matematica fra i voti riportati in tutte le discipline (escluso religione e comportamento). Per gli alunni che hanno subito una bocciatura, saranno considerati solo gli anni in cui sono stati promossi;
- si fa la media fra le medie annuali.

Al fine di valorizzare il merito si aggiunge un punteggio di:

- 0,3 per una media nelle discipline di otto per ogni anno;
- 0,5 per una media nelle discipline di nove o dieci per ogni anno;
- per il superamento di un esame esterno, di un concorso, di una gara:
  - 0,4 gare nazionali e concorsi, solo se nella rosa dei vincitori
  - 0,2 gare regionali e concorsi; Trinity, Delf
  - 0,4 strumento o banda musicale

Il tetto massimo di punteggio attribuibile sarà di 1,49:

- si somma la media delle medie ed il punteggio di merito;
- si arrotonda all'unità superiore dallo 0,5.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



"A.DE STEFANIS" - RIEE810012

"SCUOLA ELEMENTARE XXIV APRILE" - RIEE810023

RINALDO DE SANCTIS - RIEE810078

CASAPROTA - RIEE810034

BELMONTE IN SABINA - RIEE810045

ROCCASINIBALDA EL.RE - RIEE810067

COLLALTO SABINO - RIEE810089

## **Criteri di valutazione comuni**

Una delle priorità emerse dal RAV (creare collegamento ipertestuale) ha evidenziato l'esigenza dell'Istituto di implementare un nuovo modo di fare didattica, e di conseguenza, un nuovo modo di valutare in linea con la CM n.3 del 13 febbraio 2015 (collegata al modello di certificazione delle competenze). La certificazione delle competenze è resa possibile attraverso UDA e compiti di realtà valutati con osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Per i tre ordini di scuola, denominatore comune sarà la valutazione di compiti di realtà somministrati a fine bimestre/quadrimestre, attraverso griglie di osservazioni sistematiche che riguarderanno i seguenti indicatori:

- Autonomia
- Relazione
- Partecipazione
- Responsabilità
- Flessibilità
- Consapevolezza

Tali indicatori, già enunciati dalle Linee guida, verranno declinati tramite descrittori e valutati attraverso quattro livelli di competenza raggiunti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.)



Il nostro Istituto, in linea con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, ha rimodulato la valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento intendendo mostrare il percorso dell'alunno in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il successo formativo di ogni alunno, dunque, è interpretato come miglioramento degli apprendimenti, sviluppo della sua identità personale e capacità di autovalutazione dello stesso (art. 1 D. Lgs. 62/2017).

La scuola Primaria e Secondaria di 1° grado hanno integrato ed esplicitato la corrispondenza tra valutazione disciplinare espressa in decimi e descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), indicando il conseguente livello di sviluppo degli apprendimenti acquisito (art. 2 D. Lgs. 62/2017). In tal senso le votazioni in decimi presenteranno una corrispondenza con i diversi livelli di apprendimento (definiti tramite descrittori).

## **Allegato:**

Valutazione scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento riguarda, come si esprime il DLgs 62/2017, le competenze di cittadinanza e nella fattispecie l'Istituto ha individuato:

- la Partecipazione
- la Relazionalità ed il
- Rispetto delle Regole, indicatori prioritari riportati nella scheda di valutazione

## **Allegato:**

.COMPORAMENTO+GIUDIZIO GLOBALE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria è disposta dal D.Lgs 62/2017 (art. 3), secondo il quale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione (equivalenti all'attribuzione di una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline) l'alunno viene ammesso alla classe successiva e il voto attribuito viene riportato sul documento di valutazione in sede di scrutinio. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere assunta all'unanimità dal C.d.C., presieduto dal Dirigente o suo delegato, in sede di scrutinio finale solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

L'Istituto ha posto come prioritario il tema dell'inclusività, della pianificazione e coordinamento dell'azione educativo-didattica, della condivisione del PAI. Efficaci sono le collaborazioni con gli EE.LL. a sostegno di screening per segnalazione DSA. L'Istituto ha conseguito il titolo "Scuola Dislessia Amica" per aver curato la formazione del personale della scuola relativamente ai temi dei DSA

##### Punti di debolezza

Mancanza di continuità didattica in particolare nella Scuola dell'Infanzia.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

L'Istituto prevede momenti di recupero e potenziamento all'interno di ogni singola classe individualmente e/o per gruppi. L'attività progettuale nonché quella di recupero e potenziamento viene regolarmente monitorata e condivisa nei vari momenti collegiali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Nomina insegnante di sostegno, periodo di osservazione sistematica a cura del team docente, informazioni diagnostiche desunte dalla documentazione disponibile, elaborazione del PEI in sede di GLO con operatori ASL e famiglie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori ASL e famiglie.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La scuola ha il dovere di porsi in continuità educativa con la famiglia, aumentando la qualità dell'ascolto e dell'osservazione, per meglio qualificare l'intervento educativo. Tale finalità si realizza nell'ascolto continuo e nella condivisione di interventi mirati e comuni. La scuola vuole attenersi al dettato delle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4): "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". La



famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI





simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---





## Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Si prevedono: □ -interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale □ -prove strutturate □ -prove scritte programmate □ -compensazione con prove orali di compiti scritti □ -dispensa dal dettato veloce e dalla lettura ad alta voce □ -uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali □ -programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte □ -prove informatizzate. □

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Quando l'alunno si appresta a cambiare ordine di scuola è previsto un secondo GLO nel periodo Maggio/Giugno al quale partecipano gli operatori, i docenti della classe frequentata e di quella del successivo anno scolastico.

## Approfondimento

---

Nel Piano Annuale per l'Inclusività vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto Comprensivo.

Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro, pertanto sarà soggetto a modifiche ed integrazioni.

Questo documento diventerà parte integrante del PTOF.

La scuola garantisce un sistema di istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;



- allo sviluppo, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;

- a porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera.

(Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, art. 24)

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".  
(Costituzione italiana, art.3)

La scuola prende atto di ogni diversità, facendo di tutto per evitare che si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale e civile.

L'integrazione è da intendersi come un processo dinamico, dialettico, di sviluppo delle potenzialità soggettive e si basa sul rispetto e la valorizzazione dell'alunno diversamente abile.

Nel suo agire quotidiano la nostra scuola prende in considerazione tutte le capacità di ogni individuo e le valorizza al massimo, in modo che diventino fulcro per nuove abilità e acquisizioni; la scuola cerca, inoltre, di favorire una significativa realizzazione personale di ciascuno attraverso la condivisione, con le famiglie e con gli allievi, di strade alternative e compensative. Ad ogni alunno è offerto un percorso personalizzato nel pieno rispetto dei ritmi, dei tempi, degli stili e delle peculiarità di sviluppo e d'apprendimento che lo contraddistinguono.

Gli alunni diversamente abili sono parte integrante della classe e partecipano alle proposte ed iniziative previste dalla programmazione.

Gli alunni sono affiancati da insegnanti con specializzazione che garantiscono nel tempo, la continuità nel processo educativo - didattico, con il pieno coinvolgimento degli insegnanti curricolari e dei compagni.

Sulla base delle leggi che garantiscono l'integrazione degli alunni in difficoltà e delle esperienze maturate nel corso degli anni, basate sul rispetto della differenza come valore, l'Istituto Comprensivo Statale "Marco polo" di Torricella in Sabina implementa tutta quella serie di pratiche delineate nel PAI d'Istituto ed adotta il seguente Protocollo di Accoglienza

Questo documento denominato **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA** è una guida d'informazione



riguardante l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali all'interno del nostro Istituto, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili.

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate, attivando tutte le risorse possibili.

La finalità è quella, al momento dell'ingresso dei ragazzi nella nostra scuola, di avere una conoscenza il più approfondita possibile di ogni singolo alunno, della sua storia scolastica e familiare, del contesto in cui vive, per poter attivare sin da subito delle strategie didattiche efficaci.

Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità in base alle quali progettare percorsi di lavoro, come il Piano Educativo Individualizzato con la possibilità di una didattica specifica per ogni singolo alunno.

Il protocollo:

- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica
- traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento
- costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del Protocollo di accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi per gli alunni disabili e la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 per gli alunni con bisogni Educativi Speciali (BES).

Prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale; individuazione del personale preposto al trattamento dei dati
- comunicativo e relazionale: prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, coi docenti della scuola di provenienza, Consigli di classe, Commissioni di lavoro, GLH, GLI, operatori esterni, ecc.)
- educativo e didattico: incontri tra GLHO della scuola di provenienza e docente referente della scuola di accoglienza, incontri tra docenti dei due ordini di scuola, formazione delle classi e assegnazione alla classe, coinvolgimento del Consiglio di classe e dei genitori, predisposizione di



percorsi individualizzati

- sociale: rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del progetto di vita

## **FASI DELL' ACCOGLIENZA**

1. **ORIENTAMENTO SCOLASTICO IN INGRESSO:** in questa fase l'Istituto si impegna per far conoscere l'offerta formativa in tutte le sue articolazioni e possibilità, favorisce i contatti dei potenziali nuovi alunni con iniziative in sede (progetto continuità con classi quinte della scuola Primaria e classi prime della scuola Secondari di 1° Grado; incontro di presentazione del PTOF alle famiglie).

Questa fase termina al momento delle iscrizioni.

2. **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:** in questa fase la scuola riceve la documentazione specifica per alunni diversamente abili. L'Istituto fornisce indicazioni riguardanti i libri di testo, gli orari scolastici, i regolamenti della scuola, i trasporti, ecc.

3. **PRECONOSCENZA DI OGNI SINGOLO STUDENTE:** l'istituto, entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente l'ingresso a scuola, si attiva al fine di ottenere informazioni dalla scuola di provenienza tramite una scheda predisposta, partecipando ai GLO di fine anno degli alunni diversamente abili in ingresso.

4. **PROGETTO ACCOGLIENZA:** gestisce il tempo scuola dei primissimi giorni favorendo l'incontro, la conoscenza e la socializzazione del gruppo classe.

5. **TEST DI INGRESSO DI VALUTAZIONE SUI PREREQUISITI BASE:** entro la seconda settimana di lezione gli insegnanti somministreranno agli studenti dei test predisposti dai singoli docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari.

6. **COLLOQUIO CONOSCITIVO CON LE FAMIGLIE:** entro ottobre la scuola fisserà una data per un colloquio con i genitori dei ragazzi delle classi in ingresso.

7. **REDAZIONE SCHEDE D'INGRESSO:** tutte le informazioni raccolte verranno riportate in una scheda personale riservata che verrà inserita nel fascicolo personale di ogni singolo alunno.

8. **CONSIGLIO DI CLASSE INFORMATIVO:** nel primo consiglio di classe si prenderanno in esame le informazioni raccolte, la presentazione della classe e la valutazione dei singoli alunni nelle diverse situazioni e l'eventuale predisposizione di percorsi didattici personalizzati.

10. **GLO DI INIZIO ANNO:** Incontro docenti di sostegno e docente coordinatore della classe con il



Referente dell'Inclusione, con gli operatori ASL e la famiglia dell'alunno per la presentazione del PEI.

11. MONITORAGGIO PERIODICO dell'andamento didattico generale.

TABELLA RIEPILOGATIVA FASI ACCOGLIENZA

AZIONE	DESCRIZIONE	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI
INFORMAZIONI	notizie della scuola di provenienza	Maggio-Giugno a.s. precedente l'ingresso	Dirigente scolastico Docenti
PROGETTO ACCOGLIENZA		SETTEMBRE	Docenti curricolari e di sostegno
TEST DI RILEVAMENTO PREREQUISITI	Valutazione conoscenze, competenze e abilità	Prime due settimane di scuola	Docenti curricolari e di sostegno
COLLOQUIO CONOSCITIVO CON LE FAMIGLIE	Conoscenza del contesto familiare, situazione socio-culturale ecc	OTTOBRE	Docenti curricolari e di sostegno
CONSIGLIO DI CLASSE INFORMATIVO	Presentazione di ogni singolo allievo ed eventuali programmazioni individuali	OTTOBRE	Consiglio di classe
GLO	Presentazione del PEI	Entro fine Novembre	Dirigente, Referente Inclusione, Asl, Docenti sostegno e curricolari,



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

			educatori, famiglia
MONITORAGGIO	Valutazione dell'andamento generale e dei progressi	Da Ottobre a Giugno	Consiglio di classe





## Aspetti generali

L'organizzazione del nostro Istituto, basata sul presupposto di scuola come comunità educante, è volta a promuovere il raggiungimento degli obiettivi educativi e a creare un ambiente di cooperazione sia interno all'Istituzione stessa che all'esterno gestendo nel miglior modo possibile le relazioni e le interazioni con soggetti esterni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- 1° Collaboratore: Cinzia Santarsiero - 2° Collaboratore : Elena Alvisini. -Coordinamento dei servizi generali e cura dell'organizzazione didattica dell'Istituto Comprensivo; - Pianificazione delle attività in tutti gli ordini di scuola; - Coordinamento dello Staff di direzione; - Coordinamento della Scuola Primaria; - Rapporti con Enti ed Associazioni esterne; - Rapporti con le famiglie; - Preparazione dei lavori degli OOCC sulla base dell'o.d.g. predisposto dal DS; - Coordinamento delle attività di sostegno; - Sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, con delega di firma per gli atti di ordinaria amministrazione. Secondo collaboratore: - Rapporti con Enti ed Associazioni esterne; - Rapporti con le famiglie; - Preparazione dei lavori degli OOCC sulla base dell'ODG predisposto dal DS; - Verbalizzazione delle riunioni collegiali; - Sostituzione del Dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, con delega di firma per gli atti di ordinaria amministrazione, qualora anche il primo collaboratore fosse

2





impossibilitato a svolgere tale funzione; -  
Sostituzione del DS a presiedere i Consigli di classe qualora fosse impossibilitato.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 20

Lo Staff del DS è costituito da N. 21 membri: - N. 2 Collaboratori del DS; - N. 5 Funzioni Strumentali; - N. 1 Coordinatore di ordine; - N. 13 Coordinatori di Plesso Lo Staff si riunisce su convocazione del DS per adempiere ai seguenti compiti: - Coordinamento delle attività del Ptof - Monitoraggio attività didattica e progettuale; - Proposte da vagliare e valutare

Funzione strumentale 4

Funzione Area 1 Gestione PTOF docenti assegnate: Balduzzi Nicoletta, Stoppa Silvia. Compiti assegnati: Aggiorna il P.O.F. e il mini P.O.F. Effettua un monitoraggio in itinere e finale relativo all'attuazione del P.O.F. sottolineando i punti di forza e le criticità emerse Cura l'aggiornamento della sezione relativa all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa Cura la diffusione del P.O.F. e del mini P.O.F. Raccoglie le Programmazioni annuali e periodiche dei docenti per la pubblicazione sul sito dell'Istituto Struttura il Curricolo Verticale insieme alla Commissione preposta al Curricolo Predisporre il Piano di formazione/aggiornamento Area 2: Orientamento e Continuità Docenti incaricati: Bartoli Gianluca e Maura Delle Maglie. Compiti assegnati: Segue le attività legate all'accoglienza degli alunni nei vari plessi dell'Istituto finalizzate all'inserimento dei nuovi allievi, anche di altre culture. Coordina tutte le attività che riguardano l'orientamento degli alunni già dalla scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo



grado. Organizza incontri con le scuole superiori del territorio finalizzata alle iscrizioni Segue il progetto di orientamento in rete con gli Istituti si scuola secondaria di I e II grado Cura il monitoraggio degli esiti scolastici degli ex alunni dell'Istituto relativi al biennio della scuola secondaria di secondo grado Area 3: Valutazione didattica e di sistema Docente incaricata: Grossi Simona, Di Cola Penelope Compiti assegnati: Coordina le riunioni periodiche dei docenti interessati alla somministrazione delle Prove di Istituto per: PROVE DI ISTITUTO I e II Quadrimestre Presa visione e scelta delle prove di Istituto elaborate negli anni precedenti Organizzazione della somministrazione delle prove: date, orari, docenti somministratori, tempi della correzione Distribuzione delle copie ai plessi e alle relative classi Raccolta e comparazione dei dati 6) PROVE INVALSI SNV • Analisi dei materiali pubblicati sul sito INVALSI • Distribuzione dei docenti somministratori nei vari plessi e nelle classi • Analisi e comparazione dei risultati degli anni precedenti • Cura il Rav e la predisposizione del Piano di Miglioramento insieme alla Commissione predisposta Area 4: Innovazione tecnologica Docente incaricato: De Carolis Dario Compiti assegnati: Promuove il rinnovamento metodologico della didattica attraverso la diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline in collaborazione con il Team Digitale b. supporta gli insegnanti sull'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino i libri di testo c. Gestisce il registro elettronico per tutti e tre gli



	<p>ordini di scuola d. Organizza corso/i di aggiornamento per docenti dell' istituto sull'uso del registro elettronico ed eventuali altri Software e. Promuove, in collaborazione con il Team Digitale, progetti di ampliamento, dotazioni tecnologiche /rete (POR e PON)</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Mantenere rapporti costanti con gli uffici di segreteria e presidenza; - Partecipazione alle riunioni di Staff - In caso di assenza di un insegnante: predisporre in merito alla sorveglianza ed assistenza degli alunni attraverso la gestione delle ore di contemporaneità ai momenti disponibili; avvisare l'ufficio di segreteria; qualora non si proceda alla sostituzione immediata con personale docente, distribuire gli alunni nelle sezioni del Plesso; adottare ogni altra misura per assicurare la custodia dei minori e lo svolgimento del servizio scolastico; - Rilevare ogni tipo di esigenza organizzativa, logistica e funzionale del plesso e segnalare eventuali situazioni che siano in contrasto con le norme sulla sicurezza e/o igienicità dei locali scolastici; - Partecipare alle riunioni del gruppo dei coordinatori di plesso, previa apposita convocazione; - Assicurare la custodia e la gestione del materiale e dei beni in dotazione al Plesso; - Raccogliere in apposito contenitore le comunicazioni e le circolari interne; - Conservare le chiavi del Plesso per ogni eventuale emergenza; - Gestione rapporti con le famiglie degli alunni; - Gestione ritardi e uscite anticipate alunni. -</p>	13
Animatore digitale	<p>- Formazione interna: stimolare la formazione</p>	1



	<p>interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere a l'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore d'ordine	<p>- Elaborare e gestire, in accordo con il Dirigente, il Piano delle attività dei docenti deliberato dal Collegio dei docenti; - Curare e divulgare il materiale didattico proprio dell'ordine (registri, griglie, schede...); - Curare il raccordo con le Funzioni Strumentali per la realizzazione e il monitoraggio dei vari Progetti in comune; - Partecipare alle riunioni di Staff</p>	3
Commissione uscite e	<p>La commissione è composta da 6 docenti: De</p>	6



viaggi d'istruzione

Carolus Dario, Bartoli Gianluca, D'Angelosante Laura, Pandolfi Tiziana, Piccioloni Elisabetta e Massimetti Antonella, scelti in numero uguale per ogni ordine di scuola. I compiti del gruppo di lavoro sono: selezionare mete adeguate per le uscite e i viaggi, organizzare gli spostamenti, coordinare e informare i diversi plessi in merito alle decisioni prese.

Centro Sportivo  
Scolastico (CSS)

Il CSS è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del CSS è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. I principali obiettivi perseguiti sono: - realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima, migliorare i processi attentivi, - essere di supporto per interventi verso i DSA; contribuire a diffondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico; realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per alunni diversamente abili. I compiti del CSS sono: - progettare e pianificare l'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale del Miur - attivare le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica - curare i rapporti con le famiglie degli studenti - collaborare con gli Enti locali - collaborare con le associazioni sportive del territorio. Il CSS è composto da: - Dirigente

4



Scolastico dell'Istituto Maria Desideri -  
Coordinatore d'Istituto Prof. Giuliano Barbacariu  
docente di scienze motorie della scuola  
secondaria - Docente di scienze motorie presso  
la scuola primaria Marco Guadagnoli - Docente  
referente delle attività sportive per la scuola  
primaria ins. Cinzia Santarsiero - Alunni della  
scuola secondaria di I grado e primaria che  
costituiscono la parte associativa di tale  
organismo. Il docente coordinatore del CSS, cura  
la realizzazione delle iniziative didattico-sportive  
programmate; a tal fine i docenti predispongono  
il progetto attuativo con le azioni, le finalità, il  
calendario, il luogo delle attività, tenuto conto  
delle risorse e degli spazi disponibili.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le unità di potenziamento sono utilizzate sia per sdoppiare pluriclassi sia per dare supporto didattico a classi numerose e che presentano qualche problematica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'unità di Potenziamento viene utilizzata sia per sdoppiare pluriclassi che per attività di ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali e insegnamento alternativo alla Religione Cattolica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 25

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Rete con l'Istituto Comprensivo "Minervini-Sisti" di Rieti per la pianificazione della formazione e l'aggiornamento dei docenti.

### Denominazione della rete: SERVIZIO BROKERAGGIO ASSICURATIVO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila della rete è l'I.C. A.M.Ricci di Rieti la cui finalità è la stipula della polizza assicurativa scolastica integrativa.

## Denominazione della rete: SERVIZIO PRIVACY D.P.O.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità della rete è quella di procedere all'individuazione di un responsabile D.P.O. in base al regolamento europeo 679/2016.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Disostruzione delle vie aeree e primo soccorso

---

Partecipazione alla pratica di disostruzione e primo intervento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

#### Priorità formative

Nell'Istituto sono state individuate tre aree tematiche che rivestono un interesse formativo per il personale docente:

- didattica per competenze e innovazione tecnologica
- competenza digitale e nuovi ambienti formativi
- autonomia didattica e organizzativa.

Ai docenti è stata data la possibilità di approfondire le suddette tematiche attraverso corsi di formazione presenti sulla Piattaforma Pearson, questa attività è stata proposta dalla rete di ambito.



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

DSGA , Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

### Disostruzione vie aeree e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

## Corruzione e Trasparenza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito